



MÈRE UBU



QN LA NAZIONE

www.lanazione.it/massa_carrara/
e-mail: cronaca.lunigiana@lanazione.net - spe.sarzana@speweb.it

Lunigiana

2

LUNEDÌ 18 aprile 2016

DE BENEDETTI s.r.l.



PEUGEOT
MOTION & EMOTION

Via Variante Aurelia, 147 - SARZANA
Via Privata Oto - LA SPEZIA



PRIMO CITTADINO
Enzo Manenti

LICCIANA NARDI

A bilancio tagli alle tasse e alcuni lavori

IL COMUNE di Licciana Nardi, guidato dal sindaco Enzo Manenti approva il bilancio consuntivo 2015 e quello di previsione 2016. A presentare tutto è Pietro Benetti, assessore al bilancio. «Il consuntivo 2015 evidenzia un miglioramento dei dati economico - spiega Benetti - Quello previsionale del 2016 così». Via la Tasi: sarà applicata solo sugli immobili di pregio. Sgravi Imu su terreni agricoli e macchinari e blocco delle tariffe dei servizi comunali. L'Imu sulla prima casa di lusso andrà al 4xmille, al 10,40 in caso di seconda casa. Risparmio anche per la Tari, dovuta al cambio del gestore del servizio. Inalterate le tariffe dei servizi a domanda individuale, come mensa e scuolabus, come gli interventi per i più deboli. Per il diritto allo studio sono stati stanziati 566mila euro, 816 per la tutela del territorio e dell'ambiente e 328 per le politiche sociali e della famiglia. Oltre ai lavori per l'arginatura del torrente Civiglia e la palestra, sono stati inseriti nel bilancio la richiesta di mutuo per 300mila euro, di cui 200mila per ultimare la



Pontremoli

Foto all'ex Tribunale

L'Unire inagura oggi alle 16 la mostra fotografica di Giancarlo Parodi sul tema «Luci e colori di Lunigiana». L'allestimento è al Palazzo del Tribunale.

Incontro sui rifiuti

Incontro ad Aulla tra giunta e IdealService, la società che ha vinto l'appalto per la raccolta rifiuti in Lunigiana. L'incontro è giovedì 21



CULTURA Il carcere di Pontremoli e due giovani attori sul palco del Teatro della Rosa (foto d'archivio)



Le detenute del carcere di Pontremoli portano in scena uno spettacolo teatrale

Le ragazze dell'istituto penale minorile sul palco a maggio

E' TERMINATO l'allestimento del nuovo spettacolo teatrale dal titolo «Mère Ubu Girl's Circus», che vedrà protagonisti la Compagnia dell'Istituto penale minorile femminile di Pontremoli e un gruppo di attori del Centro Teatro Pontremoli. Il sipario si alzerà il 12 e 13 maggio, alle 21, al Teatro della Rosa di Pontremoli. E' la terza tappa del percorso artistico-formativo «Saran rose e fioriranno» iniziato nel 2013 e guidato dal regista Paolo Billi che da 15 anni lavora all'Ipm di Bologna. Il primo spettacolo «L'uccello di fuoco», andò in scena il 31 gennaio 2014 all'Istituto penale e riscosse un grande successo. Lo scorso anno con «Il Dono» le ragazze dell'Ipm sono uscite per presentare nel teatro cittadino il loro lavoro e quest'anno alle due repliche

in teatro si aggiunge la «mini tournée» nella Nuova Sala Garibaldi di Carrara grazie alla collaborazione, ormai triennale, con l'Accademia di Belle Arti. Lo spettacolo, si avvale della collaborazione di Elvio Pereira De Assunção per le coreografie e di Irene Ferrari per la progettazione delle scene ed è liberamente ispirato al mitico Ubu, partorito dalla fantasia dello scrittore Alfred Jarry a fine Ottocento, una folle pantomima della stupidità del potere. La pièce rilegge l'originale attraverso una struttura «a numeri» tipica del mondo circense. In scena, tipi umani resi ridicoli e rabbiosi dalle proprie stesse caratteristiche. L'originario protagonista, Pere Ubu, diventa, nella nuova messinscena, una «Mère», eccessiva ed enorme con le sue figlie terribili che danno vi-

ta, con un improbabile presentatore, a una variopinta parata di deformità umane. L'allestimento è stato realizzato dopo un lungo lavoro, durato varie mesi, in cui sono stati attivati un laboratorio di sartoria per la realizzazione dei co-

COLLABORAZIONE Sul palcoscenico incontro con gli aspiranti attori del Centro teatrale

stumi di scena, un laboratorio di scenografia e di pittura in Ipm e al Centro Giovanile Mons. G. Sismondo per la realizzazione delle scene, laboratori di movimento e di teatro per la messa a punto dello spettacolo. Tappa importante di lavoro comune tra le ragazze e

gli studenti, il laboratorio di scrittura creativa in istituto e al Liceo «Malaspina» dove sono state realizzate le scritture che concorrono al copione dello spettacolo. In palcoscenico l'incontro-scontro tra il gruppo delle giovani attrici dell'Ipm e il gruppo di giovani e meno giovani aspiranti attori del territorio coordinati da Centro Teatro Pontremoli. Lo spettacolo si avvale della collaborazione di docenti e alunni dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, la cui partecipazione ha portato alla realizzazione delle decorazioni scenografiche e pittoriche. Per prenotazioni e acquisto del biglietto chiamare il 347- 8222191 o scrivere all'indirizzo mail centroteatro-pontremoli@gmail.com Il costo è di euro 10 (bambini e studenti euro 5). L'incasso andrà alle ragazze dell'Istituto.

Le giovani detenute diventano attrici E vanno in tournée

Teatro come ponte fra carcere e società: le ragazze dell'Ipm in scena al teatro della Rosa e poi a Carrara con Alfred Jarry



Le giovani detenute di Pontremoli durante uno spettacolo

Il teatro come ponte tra il carcere e la società civile, come luogo di contatto tra i detenuti e i cittadini. Ma anche un modo di quel recupero, sociale e culturale che il teatro in carcere, e la cultura in generale, dovrebbero operare in vista di quella rieducazione a cui tendono o dovrebbe tendere l'istituzione penitenziaria. Con questo spirito è ormai operativo dal 2013 il percorso artistico-animato "Seran moe etno-tranzano" il progetto che coinvolge le detenute dell'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli.

Un'iniziativa che vede le giovani ospiti della struttura carceraria diventare attrici e questo lavoro (che si conclude con la rappresentazione teatrale) che è anticipato da un lungo lavoro di prove e preparazione all'allestimento, per mettere a loro di superare le tensioni interne, facilita l'espre-

stazione di sé, la comunicazione e l'aggregazione sociale. Insieme si tratta di un aiuto concreto a diventare una persona migliore, importanti riscontri che fanno sì che oggi ci si trovi alla vigilia della terza

trasposizione teatrale da parte delle giovani attrici. Il nuovo spettacolo teatrale si intitola "Mère Oubé Carl's Circus" per la regia di Paolo Billi (che da quindici anni lavora all'istituto dell'Ipm di Bologna) e che



Un altro momento dello spettacolo

andrà in scena il 12 e il 13 maggio alle ore 21 al Teatro della Rosa di Pontremoli e che vedrà per protagonisti, assieme alle ragazze dell'Istituto Penale, anche un gruppo di attori del Centro Teatro Pontremoli.

Lo spettacolo, che si avvale della collaborazione di Elvio Prerari De Assunçao per le coreografie e di Irene Ferrari per la progettazione e l'allestimento delle scene, è liberamente ispirato al mitico Ubu, partorito dalla fantasia dello scrittore

francese Alfred Jarry a una Criticento, una folle pantomima della stupidità del potere che, attraverso le strampalate vicende dei personaggi, fa sempre rappresentare un momento privilegiato di libertà espressiva per attori e regista. Lo spettacolo riflette l'opera originale, attraverso una struttura "a numeri" tipica del modello diresse. Come detto si tratta del primo spettacolo "L'uccello di fuoco" vide le luci il 31 gennaio

in 2014 all'interno dell'Istituto Penale per i Minorili di Pontremoli mentre l'anno scorso anno con "Il Domo", le ragazze dell'Ipm sono uscite dall'istituto per presentarsi nel teatro cittadino il loro lavoro e quest'anno, oltre alle due repliche in teatro a Pontremoli si aggiunge anche una "mini tournée" presso la Nuova Sala Garibaldi di Carrara in vista della collaborazione, anch'essa ormai triennale, con l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Lo spettacolo è realizzato dopo un lungo processo di lavoro, un laboratorio di scenografia e di pittura in Ipm e presso il Centro Giovanile Nissa, G. Saraceno per la realizzazione delle scene. Tappa importante di lavoro comune tra le ragazze e gli studenti è stato il laboratorio di scrittura creativa in Ipm e presso il Liceo "Mafalda" di Pontremoli in cui sono state realizzate le scritture che concorrono al riempimento spirituale. Lo spettacolo si avvale della fondamentale collaborazione di insegnanti e studenti dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, la cui partecipazione ha portato alla realizzazione delle decorazioni scenografiche e primarie, del video di scena e del progetto grafico per la promozione.

Per prenotazioni e acquisto del biglietto chiamare il numero 347.9222191 o scrivere all'indirizzo mail centroteatro@penaleipm.com Il costo è di euro 10 (bambini e studenti euro 5). L'incasso andrà devoluto alle ragazze dell'Istituto. Per ulteriori informazioni www.cgratorino.it/penipontremoli/teatro.html

Niccolò Sardi

